



Nelle terre aquilane

Premiazione dei volontari vicentini che hanno dato il loro contributo ai terremotati de L'Aquila. Presenti autorità locali e regionali. Va incrementato il ruolo della Protezione Civile, perché all'entusiasmo occorre unire anche l'organizzazione

Una bella serata nella baita degli alpini di Noventa per riconoscere e festeggiare la squadra di Protezione Civile che ha dato il suo contributo nell'emergenza post terremoto all'Aquila.

Attualmente la squadra è formata da 28 volontari residenti in vari comuni del Basso Vicentino, venti di loro sono iscritti sin dalla fondazione della squadra a cui, nel tempo, si sono aggiunte nuove forze tra cui alcune donne che si sono ben integrate ed affiatate con il resto dei volontari.

Deciso il presidente ANA di Vicenza Giuseppe Galvanin: «Noi alpini chiediamo più attenzione verso i volontari della protezione civile, in quanto svolgono un grande servizio alla comunità; e chiediamo ai Comuni di aiutarci per avere mezzi e attrezzature adeguate a disposizione; i volontari non sono una banda di straccioni».

Gli ha fatto eco il sindaco di Noventa nonché assessore provinciale, Marcello Spigolon il quale ha ricordato le ristrettezze economiche in cui versa l'Ente che è obbligato a misurare le spese di bilancio. Ma ha voluto ricordare l'impegno degli alpini locali non solo in occasione delle terremoto in Abruzzo ma anche di



eventi locali; per ultimo il ritrovamento di un residuo bellico in località Caselle; ha elogiato la prontezza con cui si sono mossi i volontari in quell'occasione.

Ha concluso la serata l'intervento dell'assessore regionale con delega alla Protezione Civile Elena Donazzan che ha ricordato lo spirito di sacrificio, la generosità dei nostri volontari veneti che hanno dato uno straordinario esempio di impegno nel campo di San Demetrio allestito all'Aquila. Non è mancato un accenno alle recenti cronache giudiziarie e alla figura di Guido Bertolaso: «Per come lo conosco non voglio pensare - ha aggiunto Elena Donazzan - che un uomo di tale valore e onestà si stato coinvolto in vicende di malaffare. La Protezione Civile italiana ha stupito il mondo per il suo impegno e la sua efficienza». ♦

Nelle foto: il tavolo delle autorità